

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
PREFETTURA DI LATINA**

AREA 2^

Prot. N. 339

Latina, 9 agosto 2004

Ai Signori Sindaci
dei Comune della Provincia

LORO SEDI

OGGETTO: Interpretazione articoli 76,77 e 78 del D.P.R. 396/2000 - Morte violenta.

Si trascrive, per quanto di competenza, la circolare n. 04007277-15100/397 del 15.07.2004 fatta pervenire dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici, in merito all'argomento indicato in oggetto:

In relazione ai quesiti fatti pervenire da alcuni Comuni in merito all'interpretazione degli artt. 76, 77, 78 del DPR 396/2000 relativi alle procedure da seguire per il seppellimento nei casi di morte "violenta, e su conforme parere espresso in proposito dal Ministero di Grazia e Giustizia con nota in data 6.07.2004, si fa presente quanto segue.

Quando risultano segni o indizi di morte violenta, è necessario che ai sensi degli articoli citati, il magistrato o l'ufficiale di polizia giudiziaria, assistito da un medico, rediga il processo verbale sullo stato del cadavere e sulle circostanze del decesso e dia all'ufficiale dello stato civile le notizie necessarie per espletare gli adempimenti di competenza.

La fattispecie deve essere, tuttavia, esaminata anche alla luce dell'art. 116. Tale articolo prevede "*che se per la morte di una persona sorge sospetto di reato, il Procuratore della Repubblica accerta la causa della morte e, se lo ravvisa necessario, ordina l'autopsia... ovvero fa richiesta di incidente probatorio. Trattandosi di persona sconosciuta, ordina che il cadavere sia esposto in luogo pubblico...; descrive nel verbale le vesti e gli oggetti rinvenuti con esso... Nei predetti casi la sepoltura non può essere eseguita senza l'ordine del Procuratore della Repubblica*".

Dal combinato disposto delle sopra citate norme, appare chiaro che discriminante per la "necessarietà o meno del nulla osta del magistrato alla sepoltura, è la presenza o meno di un sospetto o indizio di reato valutata dallo stesso magistrato. Pertanto, nel caso in cui non sussista sospetto o indizio di reato, l'ufficiale dello stato civile può provvedere ad autorizzare il seppellimento."

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2^
(Dott.ssa Maria Maglione)